

NEWS 02-04-2012

Riqualificazione urbana: nel 2011 ha coperto il 63% del mercato

I dati in una ricerca del Cresme che sarà presentata a Roma domani.



Il **63%** del valore dell'intero **mercato edile del 2011** arriva da **interventi di riqualificazione del patrimonio esistente**. Dunque il ripristino degli edifici è sempre di più un volano per le imprese di costruzione. A dirlo è una ricerca del **Cresme** commissionata da Cna, Ance e Legambiente. Dei 213 miliardi di produzione nel comparto costruzioni l'anno scorso, 133 sono stati spesi per riqualificare.

I dati anticipano una ricerca che sarà illustrata dal direttore del Cresme, Lorenzo Bellicini, nel corso del Convegno di studi **"Un piano per le città", trasformazione urbana e sviluppo sostenibile**

organizzato dall'Ance per domani a Roma (Ance, Sala Colleoni, Via Guattani 16, ore 9,30). Ma una simile tendenza è anche linea con il programma, **"RI.U.SO - Città e rigenerazione urbana"** che architetti, costruttori e ambientalisti hanno lanciato con lo scopo di promuovere iniziative a sostegno della rigenerazione urbana sostenibile, anche come motore propulsivo per la ripresa dell'edilizia.

In particolare gli Architetti spiegano che la riqualificazione del patrimonio immobiliare del Paese "deve rappresentare una priorità per garantire la qualità e la sicurezza dell'habitat per i cittadini e per promuovere i valori culturali del territorio italiano; può anche rappresentare un importante volano economico per il settore delle costruzioni, incentivando la ricerca e l'innovazione tecnologica". Di conseguenza è necessario "coniugare la necessità di preservare il territorio e di mettere un serio freno al consumo di suolo, con un progetto di sviluppo e di trasformazione urbana improntata alla manutenzione, alla riqualificazione energetica degli edifici e a garantire ambienti urbani più vivibili, più verdi e più adeguati alle esigenze dei cittadini".

Non è un caso dunque che il Consiglio Nazionale degli Architetti abbia accolto con favore **"il piano città a 360 gradi"** annunciato dal **Viceministro delle Infrastrutture Mario Ciaccia** su cui il Governo è al lavoro da qualche tempo proprio per dare una scossa ancora maggiore alle possibilità di riqualificazione degli edifici del tessuto urbano e non solo. Su questa iniziativa la categoria **mette a disposizione le proprie competenze** per "affrontare aspetti fondamentali per la vita dei cittadini del nostro Paese, quali quelli del contenimento dei consumi energetici, dell'emergenza sismica e idrogeologica e della vivibilità delle nostre città".

02-04-2012

TAGS: città, casa, edilizia, ance, cna